

Lo scenario offre molte occasioni d'investimento

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Vincere la paura, per tornare a crescere

Mai come oggi la crisi dei mercati è amplificata dall'emotività di consumatori e investitori

■ Vincere l'effetto emotivo di questa crisi dei mercati internazionali, superare una paura amplificata ogni giorno dai mass-media di tutto il mondo, affrontare le difficoltà con la consapevolezza che la via della ripresa passa dalla fiducia e dal rilancio dei consumi. E ancora: sostenere gli investimenti, far ripartire il motore imballato dell'economia, comprare azioni sempre diversificando con i fondi, ora più che mai, per cogliere le tante opportunità e i costi ai minimi che la congiuntura offre.

■ Sono queste le linee guida che devono orientare investitori, risparmiatori, e anche consumatori, per superare la crisi con ritrovato slancio. Non è certo l'unica pesante crisi dei mercati e dell'economia a livello internazionale, ma è senza dubbio la prima che si è sviluppata all'interno di un mondo globalizzato della comunicazione: ogni giorno, da mesi ormai, giornali, televisioni, internet, ci bombardano con informazioni catastrofiche e deprimenti sui dati e sugli effetti della congiuntura. E proprio per questo la componente psicologica ed emotiva ha un peso e una rilevanza molto più forti che in passato, e ciò è anche dimostrato dal fatto che il crollo dei consumi, a livello internazionale, è scattato dopo il fallimento della Lehman Brothers. Quindi un

crrollo dei consumi e della fiducia causato dalla paura che ha portato a una contrazione delle spese anche da parte di chi continua ad avere, come prima, il proprio lavoro, i propri guadagni, i propri risparmi a disposizione.

L'effetto della pressione e dei messaggi negativi diffusi per mesi ha portato a un'esplosione dei comportamenti emotivi da parte dei cittadini, consumatori e investitori, in misura molto più rilevante che in passato, e il contraccolpo di tutto ciò si è riscontrato sia sull'economia reale, con la netta contrazione dei consumi, sia nel settore finanziario, con le pesanti flessioni dei mercati.

Per contrastare la crisi il governo americano ha, ad esempio, costituito una Task-Force di economisti, senza dubbio una mossa importante e significativa, ma si potrebbe dire che servirebbe anche una Task-Force di psicologi, perché oggi il primo ostacolo da superare è la paura.

Tutti i principali Paesi industrializzati si sono mossi e si stanno muovendo per intervenire con misure concrete, e alcuni

segnali positivi e di ripresa si stanno già vedendo, come il calo dei tassi di interesse o la diminuzione dei costi dell'energia, fondamentale per l'economia di tutti gli Stati. Finalmente si va nella direzione giusta. Ma è anche evidente che, proprio per questi comportamenti emotivi, sui mercati si sono create delle situazioni di opportunità d'investimento molto interessanti.

Questo non significa che il momento più difficile sia già alle nostre spalle. Il 2009 sarà probabilmente un anno molto critico per l'economia reale di molti Paesi, ma non c'è dubbio che, allo stesso tempo, siamo di fronte a uno scenario di opportunità d'investimento come poche altre volte nel passato.

E con Banca Mediolanum, grazie all'assistenza e alla vicinanza dei Family Banker, i nostri clienti, risparmiatori e investitori, hanno a disposizione tutte le indicazioni necessarie sulla strada giusta da seguire. Ma occorre vincere l'emotività e la paura, per ritrovare fiducia e consapevolezza nelle nostre risorse, e per cogliere le occasioni che contribuiranno a far rilanciare l'economia e i mercati.

Occorre ritrovare la fiducia nelle nostre risorse e cogliere le tante opportunità oggi a disposizione

Nel 2009 sono previste più di 600 giornate d'aula e quasi 3mila corsisti

MCU, formazione al lavoro e alla vita

■ Mediolanum Corporate University, il primo ateneo in Italia dedicato all'educazione finanziaria. Degli uomini e donne di Banca Mediolanum certo, ma non solo. MCU è nata dall'ispirazione di Ennio Doris. «Voglio una Corporate University da leggenda», aveva chiesto il presidente ai suoi uomini, e detto fatto, in soli due anni, a Basiglio è stata inaugurata quella che è già la prima Corporate University italiana. Due anni che sono serviti all'amministratore delegato della MCU Oscar di Montigny per progettare l'Università ma soprattutto per conoscere le realtà più prestigiose, in particolare americane (negli States le Corporate University sono oltre 4mila) a cui ispirarsi. Mediolanum ha poi reinterpretato nel gusto e con la sensibilità italiana, puntando su un obiettivo primario: educare alla finanza. Un imperativo per i professionisti impegnati, ma oggi più che mai un'esigenza precisa di un sistema che ha bisogno di conoscenza.

Obiettivo raggiunto, come nelle previsioni, non solo nei tempi ma anche nei modi: la MCU è una entità separata dalla Banca; opera in stretto contatto con i vertici; avrà un ruolo strategico nello sviluppo della casa madre. La struttura formativa di MCU basa la pianificazione del percorso di ogni singolo partecipante partendo dall'analisi degli obiettivi di carriera per poi progettare il percorso di studio che svilupperà contemporaneamente sia il piano professionale sia quello personale. Un impegno possibile grazie a una seconda, non meno impegnativa, determinazione: seguire l'approccio 'Lifelong learning', seguire cioè per l'intera carriera attraverso corsi, seminari, stage, momenti di autoformazione, pensati per sostenere ogni fase del percorso professionale.



Un'aula e la scalinata che porta al museo di Mediolanum Corporate University

All'interno di questa prima scelta strategica, un altro elemento di originalità consequenziale, la bipolarità del percorso formativo che viaggia su due binari: i corsi e i percorsi. Questo vuol dire che alla MCU oltre alla autoformazione (lo studio) e al confronto in aula (condivisione delle nozioni e delle conoscenze) esiste un secondo livello di verifica operativa sul campo delle nozioni assimilate.

L'offerta formativa è molto ampia e articolata: 27 corsi d'aula e 32 corsi on line. Tre le aree di studio in cui è stata strutturata

l'Università: l'area comportamentale avvia allo sviluppo personale e manageriale, alle tecniche di comunicazione, ai percorsi di coaching e leadership collegati allo sviluppo dei talenti; l'area tecnico-commerciale che comprende la formazione nel campo dei prodotti finanziari, dei servizi e dei supporti informatici; l'area improntata agli aspetti tecnico-normativi. Ai corsi di aula e a quelli on line si aggiungono anche iniziative 'time to market', legate cioè alle esigenze contingenti dell'attività della rete commerciale o a quelle relative all'adeguamento normativo.

C'è un ultimo livello di apprendimento: il MedBrain, letteralmente l'Internet dei cervelli, è uno strumento molto avanzato di incrocio e confronto on line di informazione. Pensato per lo studio individuale, consente grazie all'elasticità del sistema e alle caratteristiche del collegamento digitale, di partecipare a corsi on line inseriti in un piano formativo personalizzato, ma anche di condividere 'file', studi, ricerche o semplici informazioni con gli altri discenti o con gli stessi docenti.

Nel 2009 sono previste 630 giornate d'aula (contro le 306 dell'anno scorso), 10.968 'student days' (erano 6.887) e un numero di partecipanti pari a 2.790 (1.882 nel 2008). MCU conta 119 docenti, tutti manager che hanno contribuito in prima persona a fare la storia di Banca Mediolanum a questi si aggiungono anche consulenti esterni scelti nel miglior panorama internazionale, e un Comitato scientifico che ha il compito di stimolare idee creative e sviluppare contatti e relazioni con Università e centri di ricerca esterni per mantenere un orientamento all'innovazione. All'Università è collegato una residence con 75 camere. Il tutto si sviluppa in più di 4mila metri quadrati situati a Milano33 accanto al quartier generale di Banca Mediolanum. La struttura di MCU può ospitare fino a 392 persone.

SOLUZIONE INNOVATIVA

Freedom, il conto 'intelligente'

La liquidità in giacenza viene valorizzata e rende di più

■ È un conto corrente semplice e trasparente da utilizzare, con tutte le funzioni e le operazioni di un conto corrente tradizionale, ma allo stesso tempo è unico, innovativo, rivoluzionario.

Cosa ha di tanto straordinario e vantaggioso? Anziché applicare a tutto il capitale presente sul conto del cliente lo stesso tasso di interesse, così come è sempre stato finora per un conto in banca (e come sappiamo si tratta sempre di cifre che iniziano per 'zero virgola...'), vale a dire interessi sempre ben al di sotto di un punto percentuale), Freedom, il nuovo conto corrente di Banca Mediolanum, oltre una certa cifra in giacenza, attualmente fissata a 12mila euro, riconosce, a tutto il restante capitale al di sopra di questa soglia un rendimento più alto e remunerativo rispetto al tradizionale tasso di interesse del conto: un rendimento garantito trimestralmente che fino a giugno 2009 sarà del 3% netto (ed è importante parlare di rendimento netto, perché è ciò che alla fine il cliente si trova in tasca). Altro che 'zero virgola' qualcosa.

Perché? La differenza sostanziale tra Freedom e un altro conto corrente, almeno per come l'abbiamo sempre conosciuto finora, è questa: solitamente per avere una remunerazione sulla liquidità bisogna scegliere delle soluzioni accessorie al conto corrente stesso, spesso molto vincolanti, come ad esempio Pronti contro termine, conti di deposito vincolati, e via dicendo. Freedom, per la prima volta in assoluto nel sistema bancario italiano, è un conto corrente che, sempre e in maniera automatica, riconosce un interessante rendimento per la liquidità disponibile in giacenza oltre la quota prestabilita, e senza alcun vincolo sulla disponibilità per il cliente dell'intero capitale, di cui può sempre disporre fino all'ultimo centesimo. In pratica, si potrebbe dire che Freedom, per la logica con cui è stato pensato e realizzato, e per il sistema di remunerazione che riconosce al cliente, è un conto corrente 'intelligente'.

Il meccanismo di finanziamento è semplice, trasparente, vantaggioso: fissata una soglia di riferimento per il capitale presente sul conto, attualmente stabilita appunto a quota 12mila euro ma che potrebbe anche variare in maniera flessibile, ad esempio a seconda dell'andamento dei tassi, oltre quella soglia la giacenza vengono remunerate attraverso un sistema innovativo di gestione attiva, ma sempre con la completa disponibilità per il cliente di tutto il capitale presente sul conto in ogni momento e per qualsiasi operazione bancaria, e senza dover ricorrere ad altre soluzioni di risparmio

che non siano il conto corrente stesso. Il 'contenitore' dei risparmi, dei capitali e della liquidità del cliente è e resta uno solo: il conto Freedom.

Le novità non finiscono qui: per i propri correntisti Banca Mediolanum amplia da 5 a 7 la gamma delle carte di pagamento e credito collegate al conto, grazie alle nuove Freedom Card. Confermando ed evolvendo caratteristiche e funzionalità che in questi anni hanno determinato il successo delle Reflex card, anche le carte di pagamento collegate a Freedom offrono condizioni convenienti, trasparenti e 'senza asterischi', vale a dire senza brutte sorprese per il cliente: il conto fisso e di 5 euro al mese, che si azzerà in caso di patrimonio gestito oltre i 30mila euro o con una giacenza media pari a 12mila euro, e comprende tutte le principali operazioni di pagamento e credito: Freedom Card Advanced, che consente di scegliere tra 3 diversi colori e grafiche, sarà l'evoluzione di Carta Reflex, Freedom Gold quella di Reflex Oro, mentre la novità è rappresentata dalla Freedom Card, la versione base: non è una carta multifunzione, ma un Bancomat con possibilità di operazioni come carta di credito limitate a un pla-



Quattro MF Global Awards per il Gruppo Mediolanum

■ Quattro nuovi e prestigiosi riconoscimenti si aggiungono al già fitto palmarès di Mediolanum. Lunedì 16 marzo, a Milano, si è svolta la cerimonia di premiazione degli MF - Milano Finanza Global Awards 2009, nel corso di un 'charity dinner'. I Global Awards di Milano Finanza si dividono in cinque categorie di premi singoli: Tripla A, MF Innovazione Award, Guido Carli, Creatori di Valore e Leone d'Oro. E il Gruppo Mediolanum ha fatto incetta dei premi dedicati ai protagonisti e alle più importanti società del mondo bancario, finanziario e della comunicazione, che hanno realizzato le migliori performance nel corso del 2008. Il Premio Guido Carli è stato assegnato a Ennio Doris come 'Miglior Personal Banker', e il Premio Leone d'Oro, rivolto a chi si è distinto nella comunicazione finanziaria istituzionale e di prodotto per creatività e mix di comunicazione, è stato vinto da Mediolanum per le campagne di comunicazione incentrate sull'ottimismo in controtendenza con il mercato. Il Premio Tripla A per il comparto Fondi comuni italiani è stato conferito a Mediolanum Amerigo Vespucci (Mediolanum Gestione Fondi), e il Tripla A per il settore Sicav e Fondi esteri è andato a Mediolanum Top M Euro (Mediolanum International Funds Limited).

Selezione e Reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

Entra in Banca Mediolanum
Basta una telefonata
840 704 444
www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum
a cura di Roberto Scippa
roberto.scippa@mediolanum.it

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti